SIr

 **Diplomazia internazionale**

**Visita lampo oggi del Presidente Putin, “partner di riguardo” dell’Italia**

M. Chiara Biagioni M. Chiara Biagioni

Visita lampo oggi del Presidente della Federazione russa Vladimir Putin a Roma. In giornata, prima l'incontro con Papa Francesco in Vaticano, poi con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale, per continuare con una riunione a palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e, a concludere, una cena diplomatica. Sul tavolo degli incontri, i legami economici e commerciali tra Italia e Russia, le questioni internazionali della pace dalla Siria al Venezuela, i rapporti con il Vaticano.

Il Presidente della Federazione russa Vladimir Putin arriverà e ripartirà da Roma nell’arco della giornata di oggi, per una visita lampo nel nostro paese. Sono diversi gli incontri istituzionali previsti: a partire da quello con Papa Francesco in Vaticano, poi con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale, per continuare con una riunione a palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e, a concludere, una cena diplomatica.

La Russia, un partner di riguardo” per l’Italia. In una nota preparata dall’Ispi (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), si ricorda che la visita di Putin a Roma ha luogo all’indomani del rinnovo, da parte del Consiglio europeo del 20 giugno, delle sanzioni economiche alla Russia e della pubblicazione dei risultati preliminari delle indagini del governo olandese sull’abbattimento, nel 2014, dell’aereo MH17 nello spazio aereo dell’Ucraina orientale, per il quale sono sospettati tre russi e un ucraino. Le aspettative sulla breve visita del Presidente russo in Italia sono alte. Secondo l’ambasciatore italiano a Mosca, Pasquale Terracciano, essa costituirà un evento fondamentale nelle relazioni tra i due paesi e permetterà di continuare il dialogo a livello bilaterale e internazionale. Il Presidente del Consiglio Conte, d’altronde, aveva già ribadito durante la sua visita a Mosca nell’ottobre 2018, che la Russia è oggi considerato un “partner di riguardo”. L’Italia nel 2018 è stato il quinto paese di provenienza delle importazioni russe, mantenendo una quota di mercato relativamente stabile, intorno al 10% sull’export dell’Unione Europea verso Mosca.

Il settore chiave rimane quello energetico: la Russia rappresenta il quarto fornitore di petrolio e il primo di gas naturale, dove gli approvvigionamenti da Mosca rappresentano più del 40% del totale.

La visita a Papa Francesco. Putin non si limiterà ad incontrare le più alte cariche istituzionali italiane, ma inizierà la sua visita proprio dal Vaticano, per il suo terzo incontro con Papa Francesco. In un’intervista rilasciata al quotidiano russo “Kommersant”, l’ambasciatore russo presso il Vaticano, Alexander Avdeev, ha elencato una serie di temi che verranno probabilmente trattati da Putin e il Papa: la crisi in Medio Oriente, il conflitto siriano, il disarmo nucleare e l’Iran.

Sul tavolo anche la spinosa questione Ucraina. La visita di Putin in vaticano avviene alla vigilia della convocazione a Roma della Chiesa greco-cattolica ucraina.

A questo riguardo, in una intervista al sir, l’arcivescovo di Mosca mons. Paolo Pezzi dice: “personalmente credo che la vicinanza tra le date sia casuale. Almeno io non ho ragioni di pensare che ci sia un legame mentre invece penso che certamente la questione Ucraina sarà uno dei temi del dialogo ma non penso tanto in funzione ecclesiastica, di Chiesa. Innanzitutto perché il Papa ha detto chiaramente che non intende interferire nelle questioni interne alle Chiese ortodosse, e ha chiesto anche a noi di non farlo. E in secondo luogo perché non penso che una questione ecclesiale possa essere oggetto di dialogo con un presidente”. La guerra in Siria, la presenza dei cristiani in Terra Santa, Venezuela. Sono molti i temi che stanno a cuore al Papa e che vedono direttamente coinvolto il presidente Putin. “Il Papa è sempre molto diretto nel chiedere le cose, senza mai chiudere”, osserva l’arcivescovo di Mosca. “Lo abbiamo visto nel caso molto particolare e specifico del Sudan e del Sud Sudan anche con gesti, non solo con parole, molti forti ma certamente diretti”. In molti poi si sono chiesti se nel corso di questo incontro, Putin rivolgerà un invito a papa Francesco a visitare la Russia-. “Penso che non sia escluso a priori”, risponde Pezzi. Ma aggiunge anche:

“I rapporti sono buoni ma resta sempre valido il fatto che il Papa parte sempre su invito del presidente di una Nazione ma in questo caso l’invito esplicito da parte della Chiesa ortodossa sarebbe non solo auspicabile ma anche richiesto”.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sir

**Sir: principali notizie dall’Italia e dal mondo. Presidente russo Putin: visita in vaticano e incontro con Conte. Honduras, strage di pescatori**

**Putin: presidente russo in visita in Vaticano. Poi l’incontro con Mattarella e Conte**

Giornata intensa per il presidente russo Vladimir Putin, che oggi sarà in visita in Vaticano e a Roma. L’arrivo è previsto alle 12 a Fiumicino; alle 13 incontro con Papa Francesco; alle 15 sarà al Quirinale dl presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A seguire incontro e conferenza stampa con il premier Giuseppe Conte, infine cena con gli esponenti del governo italiano. Putin torna dunque in Italia per la prima volta dal 2015. All’epoca l’isolamento internazionale di Mosca, dovuto alla crisi in Ucraina e all’annessione della Crimea, era cosa recente, a Palazzo Chigi c’era Matteo Renzi e Roma puntava già a giocare un ruolo di pontiere. Oggi le sanzioni contro la Russia – sottolinea l’Ansa – persistono, ma Putin sarà accolto da un governo, quello giallo-verde, che non solo rivendica l’amicizia con il capo del Cremlino ma si offre come vera e propria sponda per Mosca in Europa e oltre Oceano. Roma blindata per ragioni di sicurezza.

**Stromboli: eruzione, lancio di lapilli, incendi. Ora la situazione va verso la normalità**

Sono ancora al lavoro vigili del fuoco e Canadair sullo Stromboli per spegnere gli ultimi focolai provocati dalla violenta eruzione del vulcano con il lancio di lapilli lavici incandescenti che hanno innescato il fuoco tra la vegetazione e i canneti. Gli aerei stanno operano sulle zone meno accessibili dell’isola dell’arcipelago delle Eolie. Emergenza finita che si riavvia alla normalità anche per gli abitati di Stromboli, sono rimasti molti residenti e pochi turisti: la stragrande maggioranza degli ospiti ha preferito lasciare l’arcipelago con traghetti e aliscafi diretti a Milazzo. In zona c’è anche la motovane Helga della Caronte & Tourist Isole Minori inviata dalla Regione Siciliana su richiesta del sindaco di Lipari come misura precauzionale nel caso in cui dovesse verificarsi la necessità di allontanamento della popolazione presente sull’Isola. Scenario al momento escluso. Gli incendi su Ginostra sono stati spenti da poco. Sono ancora attivi dei roghi sul lato di Stromboli.

**Parlamento Ue: oggi eurodeputati a confronto con Juncker e Tusk. Ieri la visita di Ursula von der Leyen**

Il Parlamento europeo incontra oggi i presidenti di Consiglio europeo (Tusk) e Commissione (Juncker) per un punto della situazione politica alla luce del summit del 30 giugno-2 luglio sui top job e le prossime tappe per la scelta delle massime cariche comunitarie. Ieri prima uscita pubblica al Parlamento di Strasburgo per Ursula von der Leyen, presidente in pectore della Commissione europea. L’attuale ministra della Difesa tedesca ha incontrato gli eurodeputati della sua formazione di centrodestra, il Partito popolare. A loro ha promesso un “attento ascolto” e una “cooperazione ravvicinata”. “Ho deciso che la mia prima tappa dovesse essere qui a Strasburgo per incontrare il Parlamento europeo e affrontare da subito il colloqui coi deputati perché è qui in questa assemblea che batte il cuore della democrazia europea”. Ursula von der Leyen, finora designata alla presidenza dall’accordo politico tra i capi di Stato e di governo dei 28, dovrà adesso ottenere, al pari dei componenti della Commissione, un voto favorevole della maggioranza del Parlamento. Von der Leyen ha incontrato anche il neoeletto presidente del Parlamento europeo, David Sassoli.

**Honduras: maltempo nel Mar dei Caraibi, affonda un peschereccio. 27 vittime, 9 dispersi**

Almeno 27 pescatori sono morti e altri 9 risultano dispersi nell’affondamento di un peschereccio ieri a causa del maltempo nel Mar dei Caraibi, al largo della costa dell’Honduras. Cinquantacinque le persone tratte in salvo. L’esercito del paese centroamericano spiega che l’imbarcazione è uscita in mare in condizioni meteorologiche non appropriate per pescare, per poi perdersi ad almeno 40 miglia nautiche dalla costa. L’associazione dei pescatori commerciali dei Caraibi ha detto che le barche vicine sono state richiamate sul posto per coadiuvare i soccorsi. L’affondamento sarebbe avvenuto vicino Cayo Gorda, a nordest del punto più orientale della costa dell’Honduras. Le autorità hanno detto che un’altra nave da pesca con 49 uomini a bordo si era già ribaltata poco prima nella stessa zona, ma tutti erano stati salvati.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Repubblica

**Inps, l'annuncio di Di Maio: "In arrivo oltre 5000 assunzioni"**

**I dati della relazione programatica presentata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza: nel 2018 accertati 1,1 miliardi di contributi evasi.identificate 14 mila aziende irregolari**

MILANO - Nuove assunzioni in arrivo all'Inps. L'annuncio è arrivato su Facebook dal ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio. "Oltre 5000 assunzioni all'INPS! Le annuncerò insieme al presidente Pasquale Tridico questo pomeriggio a Roma e in diretta Facebook", ha scritto Di Maio.

La relazione programmatica

Sempre sul fronte Inps oggi sono arrivati nuovi dati sull'attività dell'istituto. Nel 2018 l'evasione contributiva accertata a seguito dell'attività di Vigilanza ispettiva dell'Inps ammonta a 1.117 milioni di euro. Sempre per quanto riguarda l'attività di Vigilanza ispettiva dell'Inps, insieme ai contributi evasi accertati, nel 2018 sono state effettuate 17.710 ispezioni e identificate 14.034 aziende irregolari, 5.171 lavoratori in nero e 37.552 lavoratori irregolari.

Nella relazione figura anche un nuovo aggiornamento sull'andamento delle domande del reddito di cittadinanza. Le istanze presentate al 20 giugno - si evdienzia - sono pari a 1.344.923, di cui accolte 839.794.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Putin a Roma, piazza San Pietro blindata per l'udienza col Papa**

**Nel pomeriggio l'incontro con Conte. Il presidente russo vedrà anche Berlusconi**

Rafforzata la sicurezza in piazza San Pietro e nelle vie limitrofe al Vaticano, per l'arrivo del presidente della Federazione russa Vladimir Putin, il quale vedrà Papa Francesco alle 13:15. Molte le transenne presenti e maggiori pattuglie delle forze dell'ordine. L'accesso a piazza San Pietro è stato interdetto a pellegrini e turisti. Sono aperti solo i percorsi laterali per l'ingresso nella Basilica. E' la terza volta che Putin incontra Francesco. Tanti i dossier internazionali "scottanti", in primis l'Ucraina e la Siria.

Alle 16:15 si svolgerà a palazzo Chigi l'incontro tra il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin. Al termine del colloquio, alle ore 17.20, è prevista una conferenza stampa congiunta. A seguire i due presidenti si trasferiranno al ministero degli Affari Esteri per partecipare, alle 18.30, al foro di dialogo Italo-Russo delle società civili, organizzato dai presidenti del Foro in collaborazione con l'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi). Alle 19.30 a Villa Madama è prevista la cena delle due delegazioni. Nel corso della giornata, Putin - oltre all'udienza in Vaticano con Papa Francesco - incontrerà, in forma strettamente privata, anche il presidente di Fi Silvio Berlusconi.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Putin in Italia tra i timori degli americani**

**Incontri con il Papa, Di Maio, Salvini e Mattarella**

PAOLO MASTROLILLI, FRANCESCA SFORZA 04 Luglio 2019

Visita lampo di Vladimir Putin, questa mattina a Roma: neanche 12 ore per una serie di incontri che cominciano in tarda mattinata al Vaticano con Papa Francesco, continuano al Quirinale con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e si concludono nel primo pomeriggio a Palazzo Chigi con il premier Giuseppe Conte. Subito dopo Vladimir Putin interverrà al Forum di dialogo italo-russo della società civile, che vedrà riuniti alla Farnesina i rappresentanti delle imprese, del mondo della cultura e di quello accademico. La giornata della delegazione russa – una trentina di persone, tra cui il ministro degli Esteri Sergey Lavrov e quello dell'Industria, Denis Manturov - si chiuderà con una cena di lavoro a Villa Madama offerta dal premier Conte, a cui si uniranno altri esponenti del governo, tra cui i vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio, e il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi. Al tavolo siederanno anche i diversi rappresentanti del Forum di dialogo italo-russo, per un totale di circa cento persone. Prima di partire, Putin andrà a trovare il suo vecchio amico Silvio Berlusconi per un breve saluto.

Nel corso degli incontri, spiegano alla Farnesina, «saranno discusse le questioni chiave della cooperazione italo-russa nella sfera politica, commerciale, economica, culturale e umanitaria, nonché temi di attualità internazionale», in particolare crisi libica, questione venezuelana e situazione in Ucraina alla luce della nuova presidenza Zhelenski. Insomma, tutto quanto si può discutere all'epoca delle sanzioni, che non consentono formati diversi da quello della visita ufficiale (che non è né un vertice, in cui sono presenti tutti i ministri, né una visita di Stato, che prevede un passaggio a Camera e Senato) e costringono a puntare tutto sulla cooperazione «people to people». Grande attenzione, nei confronti di questa visita, è stata manifestata anche dall'Ambasciata americana a Roma, interessata a capire quale sia «il sentiment» che corre, al di là, delle dichiarazioni ufficiali, tra l'Italia gialloverde e la Russia di Putin. Durante la recente visita del vice premier Salvini a Washington, il segretario di Stato Pompeo è stato molto diretto: il dialogo - ha detto - va sempre bene, ma le sanzioni ci sono, restano, e nel 2020 verranno ancora implementate. Ciò ha spinto poi Salvini a dire che se Putin vuole un alleggerimento delle misure, deve fare progressi sull'Ucraina e le altre questioni aperte. Ma l'Italia resta per Washington un osservato speciale.